

30 ottobre 2022

L'URBANIA SI RILANCIA OLIMPIA MARZOCCA KO

La doppietta di Pagliardini regala i tre punti al team di Omiccioli
Agli ospiti non basta l'ottima prestazione del portiere Giovagnoli

Urbania 2

Olimpia Marzocca 0

URBANIA: Ducci, Renghi, Aluigi (82' Brisigotti), Catani, Giovanelli Fraternali, Temellini, Pagliardini (70' Rossi), Bicchiarelli (54' Franca), Ottaviani (71' Fraternali), Paradisi, Rasponi (66' Cantucci) ALL. Omiccioli

OLIMPIA MARZOCCA: Giovagnoli, Breccia (82' Santi Amantini), Pigni (73' Campomaggi), Roberto (71' Rossetti), Fabini, Rossi, Tomba, Abbruciati (70' Arsendi), Canulli, Clementi (55' Tonucci), Paolini ALL. Giuliani

ARBITRO: Eletto di Macerata

RETI: 28' e 70' Pagliardini

NOTE: ammoniti Catani, Giovanelli Fraternali, Ottaviani, Breccia; angoli 9 - 5

PROMOZIONE A

URBANIA L'Urbania vince giocando come il gatto con il topo. Sbaglia l'impossibile, sottoporta, per chiudere la contesa nel momento giusto ma occorre anche dire, senza ombra di smentita, che trova in Giova-



Filippo Pagliardini
attaccante dell'Urbania

gnoli una saracinesca con il lucchetto incorporato. Le parate su Paradisi (52') e due volte su Pagliardini (43' e 56') hanno meritato scroscianti applausi e consensi da parte dagli addetti ai lavori. Il Marzocca da parte sua gioca in contropiede e proprio su una di queste controfensive, al 69', ha il cuoio, sui piedi di uno sgusciante Canulli, per pareggiare facile il vantaggio locale ma, il centravanti, nel

momento di accarezzare il pallone e spingerlo in rete con Ducci pressoché caduto alla difesa, si perde in un groviglio di gambe impossibile da dirsi e all'estremo durantino non gli sembra vero di trovarsi la sfera nel palmo sinistro. Bastano 60 secondi per far passare la pura perché "Fillo" Pagliardini, in splendido duetto con Ottaviani, spennella un destro che s'infiltra tra palo e portiere proteso alla parata. A questo punto il risultato all'inglese fa dormire sonni tranquilli e si comincia con la girandola di cambi che partoriscono un ottimo assolo di "Tamburin man" Brisigotti che in pallonetto colpisce la parte superiore della traversa, pochi istanti prima del triplice fischio finale (94'). Il primo gol di Pagliardini è stato un'ingenuità da parte della retroguardia ospite che perde palla in pressione. Rasponi e Ottaviani tambureggiano e donano al goleador la più banale palla da spingere nel sacco (28'). "Fillo" introduce come il filo nella cruna dell'ago.

Eugenio Gulini

© RIPRODUZIONE RISERVATA